

PROGRAMMA ELETTORALE PER L'AMMINISTRAZIONE 2024-2029

della CITTA' di SAN SEVERO

a supporto della candidatura di Lidya Colangelo a Sindaco

PER LA RINASCITA ECONOMICA, SOCIALE E CIVILE DI SAN SEVERO

ELEZIONI COMUNALI 8 e 9 GIUGNO

**DA QUI
si riparte!**

ALTERNATIVA Civica

FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI

INSIEME per SAN SEVERO

LA CITTÀ CHE VORREI

PRIMA SAN SEVERO

The poster features a portrait of Lidya Colangelo, a woman with long dark hair, smiling and wearing a black blazer over a pink top. The background is light blue with a geometric pattern. The text is in bold, sans-serif fonts. The logos are circular and colorful, representing different political groups.

Premessa

Attività produttive e sviluppo

Sicurezza e legalità

Assistenza sociosanitaria e disabilità

Cultura e turismo

Democrazia partecipativa

Urbanistica e opere pubbliche

Ambiente e verde pubblico

Mobilità urbana

Politiche per i giovani e sport

Gestione amministrativa

Premessa

Arrestare il declino sociale ed economico del territorio di San Severo e provare a gettare le basi per **una graduale e possibile ripresa rappresenta il principale obiettivo** che la futura amministrazione cittadina dovrà porsi. Compito certamente non facile e risultato non scontato, considerato il progressivo peggioramento dei parametri relativi alla qualità della vita, alla capacità produttiva, al reddito medio delle famiglie e al tasso di disoccupazione. Di questa non confortante situazione è necessario si abbia piena consapevolezza da parte non solo delle istituzioni e della politica ma anche da parte della società civile e delle sue espressioni più responsabili. Di certo le condizioni di precarietà del nostro scenario socioeconomico non sfuggono a quanti hanno inteso promuovere la nascita del movimento **Alternativa Civica**, il quale, con il sostegno di liste civiche e di quelle forze politiche, che ne hanno condiviso il progetto, ha ritenuto con convinzione di dover dar vita ad una nuova stagione amministrativa di alto profilo, caratterizzata da un forte spirito di servizio e da un grande impegno rivolto agli esclusivi interessi della comunità. A tal fine è **fondamentale che la città venga liberata dalle scorie di una vecchia politica fondata su false promesse, pratiche clientelari e interessi personali, che ha per anni artatamente trasformato i sacrosanti diritti dei cittadini in favori elargiti e finalizzati ad un perdurante e personale consenso elettorale**. Non meno urgente è il recupero di un'immagine del territorio, che al di là dei propri demeriti, è stato oggetto, sui temi dell'infiltrazione e del radicamento di organizzazioni mafiose e dell'incidenza di episodi di microcriminalità, di una pressante, se non brutale, campagna mediatica che non ha certamente contribuito a difendere una nostra capacità attrattiva su imprese e investimenti.

Ma nonostante tale handicap che politica e società civile dovranno, insieme, provare a superare, persiste la consapevolezza della grande potenzialità di cui il nostro territorio è in possesso. Va **riscoperta e rafforzata la nostra vocazione produttiva e imprenditoriale** non solo nelle tradizionali filiere agroalimentare, artigianale e commerciale, ma anche in settori emergenti, fortemente sostenuti da misure nazionali e comunitarie, quali quelli delle fonti di energia rinnovabile, del ciclo

dei rifiuti e nel prossimo futuro quelli connessi all'Intelligenza Artificiale. **Il territorio deve tornare ad essere "terra di lavoro"**, un terreno fertile e disponibile per quanti desiderano produrre e fare impresa in un quadro di sostenibilità sociale, ambientale e normativa.

Il perseguimento di tali obiettivi potrebbe essere agevolato dall'acquisizione di una visione più ampia del territorio, rivolta, in concreto, a tutto **l'Alto Tavoliere, di cui San Severo è naturale capoluogo**, con la previsione, d'intesa con le altre cittadine, di comuni percorsi di potenziamento infrastrutturale, di servizi condivisi resi meno onerosi, di proficui rapporti con altre realtà territoriali, incrementando, tra l'altro, il proprio peso negoziale nelle sedi istituzionali presso le quali vengono assunte decisioni in materia di politiche dello sviluppo e di crescita e che ci hanno visto, troppo spesso e per troppo tempo, penalizzati.

Oltre che sul piano urbanistico, culturale e ambientale il miglioramento della qualità della vita sarà perseguito attraverso una costante sensibilizzazione dei cittadini per la tutela del decoro urbano, per il rispetto delle regole di una civile convivenza e per la diffusione di buone pratiche di ospitalità e cortesia. Saranno pertanto sostenute con convinzione le iniziative, già in atto o in cantiere, promosse da tutti i soggetti, istituti scolastici, associazioni, parrocchie, impegnati su percorsi di crescita civile e di coesione sociale.

Un percorso al quale un ulteriore contributo potrà darlo una ricercata e **maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica** attraverso la promozione e il sostegno del loro libero associazionismo e l'attivazione di tutti gli strumenti normativi e organizzativi capaci di valorizzarne protagonismo e corresponsabilità.

Affinché **il Palazzo di Città** e la sua articolata rete di servizi e uffici vengano percepiti di fatto, non prescindendo dall'esigenza del rispetto di precise norme di funzionamento, come **"la casa dei cittadini"** è opportuno un atteggiamento di maggiore e costante disponibilità al confronto e all'ascolto da parte dei rappresentanti istituzionali dei cittadini attraverso più frequenti momenti vissuti tra la gente e con la gente, nonché la piena adesione di dirigenti, funzionari e dipendenti per la realizzazione di un'autentica amministrazione "amica"

La credibilità di un progetto non può prescindere dalla concreta fattibilità delle proposte su cui si articola e dalla competenza e tenacia di chi le avanza. Pertanto, nel rispetto dovuto ai cittadini e agli elettori si è ritenuto doveroso predisporre un programma amministrativo caratterizzato da obiettivi perseguibili nel breve, medio e lungo termine, la cui realizzazione dovrà poter contare su risorse certe e tempi ragionevoli.

In questo particolare momento della vita cittadina, abbiamo in tanti, movimenti, associazioni e forze politiche, proposto alla città, e continueremo a farlo, un progetto che mira a riqualificare il nostro contesto sociale, culturale, politico ed economico, disintossicandolo dalle tossine della vecchia politica, ampliando gli orizzonti delle nostre prospettive, stimolando i cittadini ad affrancarsi da condizionamenti e sudditanza, gettando le basi per un futuro meno incerto per i nostri giovani di oggi e di domani.

Il nostro auspicio è quello di poter, con il sostegno di tanti, **rendere possibile voltare finalmente pagina** e di provare a **scrivere**, tutti assieme, **una pagina importante della storia amministrativa della nostra città.**

Attività produttive e sviluppo

Assolutamente strategico per una prospettiva di crescita economica e sociale del territorio, questo settore, dopo anni di sostanziale inerzia, dovrà essere oggetto di una serie di misure e di interventi:

a) **Riqualficazione delle aree di insediamento produttivo**, attraverso il completamento delle opere di urbanizzazione e la creazione di servizi, l'adozione di provvedimenti finalizzati alla vigilanza e alla sicurezza, analisi ed eventuale aggiornamento delle norme di assegnazione e revoca dei lotti.

b) **Creazione di una Cabina di Regia per lo sviluppo**

Per essere adeguatamente attrezzati per la creazione le condizioni per una maggiore capacità attrattiva per imprese ed investimenti andrà istituita una Cabina di Regia per lo sviluppo, organismo tecnico-istituzionale di alto profilo, con il compito di intercettare risorse e opportunità previste dalle diverse misure comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito delle politiche di sviluppo e di coesione territoriale, per studi di fattibilità, percorsi progettuali nell'ambito della Zona Economica Speciale, piani di potenziamento infrastrutturale e sostegno alle imprese, anche in collaborazione con istituzioni ed enti nazionali e regionali operanti nel settore con particolare riferimento all'attrazione degli investimenti pubblici e privati e agli incentivi fiscali.

c) **Consorzio per lo sviluppo dell'Alto Tavoliere**

San Severo, per il suo naturale e storico ruolo di **Capoluogo dell'Alto Tavoliere** dovrà farsi promotrice della costituzione di un Consorzio per lo sviluppo, o altro strumento associativo con analoga finalità, con la partecipazione dei Comuni dell'Alto Tavoliere, tra loro collegati da vincoli storici e geografici e, per lo più, da analoghe filiere produttive, al fine di programmare comuni progetti per un equilibrato potenziamento infrastrutturale del territorio, per la realizzazione di migliori servizi ad imprese e cittadini, per la valorizzazione dei nostri prodotti e per la promozione culturale e turistica del territorio.;

Promozione dei distretti alimentari: pomodoro – grano – olive – uva; Realizzazione di un mercato – vetrina con bancarelle e ristoranti; Cooperative sociali.

Si proporrà la realizzazione, presso una struttura comunale, di un Centro di Ricerche "Capitanata Circolare", un progetto PNRR ritenuto idoneo e finanziabile.

Il progetto vedrà la collaborazione di importanti partners nazionali e locali tra cui CNR SCITEC Milano, Università di Foggia, Università di Milano, CREA di Foggia, Confindustria Foggia, Provincia di Foggia, Comune di San Severo, Parco Scientifico e Tecnologico STAR di Verona, Fondazione Zaccagnino e GAL Daunia Rurale 2020. Ciò che conta di più in questo progetto sarà la creazione di un indotto industriale in campo agricolo con la trasformazione di scarti agricoli e la loro trasformazione in prodotti di Nutraceutica e Cosmaceutica. Tale progetto trasformerà non solo San Severo ma l'intera Capitanata in un punto di riferimento della farmaceutica cosmetologica e nutraceutica.

Il centro di Ricerca darà lavoro a molte persone altamente specializzate e laureate.

L'indotto invece svilupperà centinaia di posti di lavoro con l'occupazione di operai, trasportatori, trasformatori, rappresentanti ecc...

d) Piena operatività della Consulta permanente per lo sviluppo e la programmazione economica e per le attività produttive

Tale Consulta, pur prevista all'art. 58 dello Statuto di Città, con la partecipazione dei principali attori del tessuto produttivo locale, non è, di fatto, mai stata operativa. La sua inattività è peraltro la conferma della totale carenza dell'Amministrazione uscente nel definire le necessarie linee programmatiche per lo sviluppo del territorio.

e) Collaborazione con i dipartimenti economici e i centri di ricerca dell'Università di Foggia

La competitività dei mercati rendono necessari a tutti coloro che a vario livello sono impegnati nei settori produttivi e alle stesse istituzioni, un costante aggiornamento e adeguamento delle proprie conoscenze, avvalendosi di tutti i contributi che gli istituti di ricerca e le Università possono fornire in termini di progettazione, di sviluppo sostenibile, di tendenze di mercato, di tecniche di management e di miglioramento tecnologico e qualitativo nei processi produttivi e nell'acquisizione di crescenti segmenti di mercato.

f) Partenariato con altre realtà produttive del Paese

Il nostro territorio, con la prospettiva di ampliare i propri orizzonti relazionali e produttivi, oltre che in campo culturale e sportivo, deve ricercare e realizzare forme di collaborazione con aree del Paese con una maggiore capacità produttiva sul piano della formazione professionale, dell'acquisizione di esperienze innovative nei vari campi auspicando possibili occasioni di partenariato produttivo, settore dell'indotto compreso.

g) Agricoltura e mondo rurale

Nei limiti delle competenze assegnate all'istituzione comunale, l'importanza che l'agricoltura, nelle sue diverse articolazioni, riveste per il nostro territorio le impone l'adozione di una serie di misure a suo sostegno:

1. Supporto all'attività dei consorzi di promozione e commercializzazione dei prodotti locali, con particolare riferimento ai prodotti di qualità

2. Incrementare i livelli di sicurezza del contesto rurale

Per garantire un minimo livello di sicurezza per cose e persone nel contesto agricolo si propone di affiancare ai soggetti attualmente impegnati nell'attività di vigilanza, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie un **nucleo "rurale"** della Polizia municipale nell'espletamento di un'azione di prevenzione e di contrasto nei confronti di chi abbandona rifiuti o comunque arreca danni ambientali al contesto.

Particolare attenzione sarà posta alle operazioni in corso dei Corpi speciali delle forze dell'ordine per contrastare l'attività delle ecomafie e l'inquinamento da ecoballe e rifiuti speciali nel nostro territorio.

3. Promozione dell'antropizzazione dell'ambiente rurale

Vanno adottate misure finalizzate a ridurre la tradizionale desertificazione delle nostre campagne e a favorire un percorso per una loro progressiva maggiore antropizzazione, come il **migliorare la viabilità rurale**, il contrastare, in collaborazione con i servizi veterinari della ASL, il fenomeno del **randagismo**, il sostegno al recupero di manufatti campestri e di vecchie masserie, la semplificazione per le procedure di allaccio della rete elettrica e per la realizzazione di impianti per l'energia rinnovabile ad uso domestico o aziendale.

4. Tutela della bellezza del paesaggio rurale

A tal fine vanno stabiliti, anche d'intesa con gli altri Comuni confinanti, criteri per un equilibrio tra esigenze produttive, tutela del paesaggio rurale e nuovi insediamenti di impianti per la produzione di energia rinnovabile, settore per il quale la nostra Provincia ha già fornito un contributo nazionale straordinario. In tale contesto andranno incoraggiate iniziative miranti alla valorizzazione del territorio con la previsione di percorsi escursionistici, visite a **masserie storiche** e a **masserie didattiche** e itinerari enogastronomici.

5. Consulta permanente per l'Agricoltura

L'importanza e la centralità del settore agricolo nel panorama produttivo locale suggerisce la istituzione di una specifica **Consulta permanente per l'Agricoltura** presso l'Amministrazione Comunale, organismo al quale saranno invitati a fornire un contributo propositivo e consultivo gli esponenti del variegato mondo produttivo agricolo e delle diverse filiere, da quello della produzione primaria a quello della trasformazione e commercializzazione. All'attività della Consulta parteciperanno esponenti della Facoltà di Agraria della Università di Foggia, del Centro di Ricerca per la Cerealicoltura di Foggia e del locale Istituto Tecnico Agrario di Sangro, dal cui contributo potranno derivare importanti sollecitazioni per una crescita quantitativa e qualitativa delle nostre produzioni anche attraverso la promozione della **digitalizzazione del settore agricolo e della c.d. agricoltura di precisione**.

6. Contrasto del fenomeno del caporalato

La creazione e la sopravvivenza di ghetti malsani e il riscontro di condizioni lavorative proibitive e di sfruttamento subite da tanti immigrati, che stagionalmente, svolgono nei campi mansioni che i nostri giovani da tempo rifiutano, non è compatibile non solo con le vigenti disposizioni di legge ma anche con una cultura e una sensibilità rispettose della dignità della persona. Su tale argomento si intende offrire la più ampia collaborazione con quanti operano per **contrastare incivili fenomeni di caporalato e sfruttamento e per favorire la loro partecipazione a percorsi di integrazione sociale e culturale e garantire loro adeguati livelli di assistenza sanitaria**.

h) Commercio e artigianato

1. Misure a sostegno degli esercizi commerciali di vicinato

Il commercio al dettaglio ha rappresentato un settore di particolare rilievo per il nostro territorio e suoi, un tempo, numerosi esercizi hanno costituito un tradizionale e abituale punto di riferimento per tanti consumatori locali o dei comuni vicini. La grande distribuzione e le vendite on-line hanno causato uno stato di progressiva crisi, determinando rese e chiusure. La riduzione degli esercizi ha prodotto in molte zone della città e soprattutto nel centro una percepibile perdita di quella vivacità sociale e relazionale che il commercio di vicinato ha sempre contribuito ad alimentare.

Nel rispetto delle vigenti norme e delle regole di concorrenza di un libero mercato, si valuterà l'adozione di un provvedimento di **moratoria per la realizzazione di nuovi esercizi di grande distribuzione**, presenti, oggettivamente, in misura sovradimensionata nel nostro territorio.

Verranno confermati i **contributi** previsti in favore di **nuovi esercizi commerciali**, dando precedenza a quelli che saranno insediati **in centro storico**, afferendo alle risorse assegnateci dal DPCM del 30.09.2021 con il Fondo di sostegno ai comuni marginali.

Agli esercizi più datati e che hanno segnato la storia commerciale della città sarà attribuito il riconoscimento di **“negozio storico”**. Sarà inoltre incoraggiato il costituirsi di **Consorzi di strada**, tra esercizi di prossimità, assecondandone le iniziative promozionali e decorative.

Il Piano Urbano del Commercio sarà oggetto, d'intesa con le Associazioni di categoria, di riconsiderazione e di eventuale adeguamento, prevedendone il giusto sostegno in relazione al positivo contributo sociale ed urbanistico che potrà fornire.

Anche le edicole abbandonate rappresentano una risorsa spesso trascurata, ma che potrebbe essere valorizzata in modo creativo per migliorare la vita nei quartieri. Ecco alcune possibili soluzioni:

a) Chioschi multiservizi: Si è pensato di trasformare le edicole in chioschi multiservizi, offrendo non solo quotidiani e riviste, ma anche altri servizi utili ai cittadini. Questi chioschi potrebbero fornire:

- Punti di ritiro per pacchi e corrispondenza.
- Biglietti per i mezzi pubblici.
- Punti di ricarica per dispositivi elettronici e distribuzione farmaci per le persone anziane o disabili.
- Informazioni turistiche e mappe del quartiere. Punto di raccolta di informazioni per interventi sui servizi, buche, lampade spente ecc.

b) Aiuti sociali: Un progetto ispirato all'esperienza parigina *“Lulu dans ma rue”* sta cercando di valorizzare edicole dismesse e chioschi abbandonati in varie città italiane, tra cui Torino, Milano, Genova, Roma e Napoli. Questi spazi potrebbero essere utilizzati per offrire servizi di supporto sociale ai cittadini, come la distribuzione di cibo, vestiti o informazioni su risorse locali .

c) Rete di servizi ai cittadini: Un'alleanza mira a modernizzare le edicole, trasformandole in una rete di servizi per il cittadino. Questo approccio potrebbe sfruttare l'esperienza acquisita durante l'emergenza Covid, dimostrando l'importanza di una rete di vendita capillare per garantire il diritto all'informazione e ai servizi di base .

d) Spazi espositivi e informativi: Le edicole chiuse potrebbero essere riconvertite in spazi espositivi, punti informativi o altre attività commerciali. Questo contribuirebbe a rendere i quartieri più vivaci e a offrire servizi utili alla comunità .

In sintesi, trasformare le edicole abbandonate in chioschi di servizio ai quartieri potrebbe essere un modo intelligente per sfruttare queste risorse in modo innovativo e positivo per la comunità locale.

2. Mercati e Commercio ambulante

Il riordino dei servizi mercatali ortofrutticoli e alimentari nei rioni sarà disciplinato da precise norme in ordine alla **tutela dell'ambiente, del decoro urbano e della salute**, stabilite da un **protocollo di intesa** che sarà oggetto di rigorosa osservanza da parte dei venditori. In tale ottica e in coerenza con gli obiettivi di riqualificazione anche sociale del centro storico si potrà positivamente valutare **il ripristino del tradizionale mercato di piazza Allegato** nel rispetto di alcune misure connesse all'uniformità e adeguatezza dei gazebo, alla raccolta di scarti e rifiuti, del contrasto di posizioni abusive e irregolari.

Accanto alle tradizionali manifestazioni fieristiche e al mercato settimanale, sarebbe opportuno consolidare l'ancora embrionaria organizzazione del **Mercato dell'Antiquariato e dell'usato** attraverso una più ricercata e qualificata selezione degli operatori e la garanzia di adeguati servizi.

3. Contrasto dell'abusivismo

La lotta all'abusivismo, all'occupazione non autorizzata del suolo pubblico e all'evasione dal pagamento dei tributi dovuti devono rientrare in una più articolata campagna legalitaria che la nuova amministrazione dovrà condurre. Se efficace, essa potrà accompagnarsi ad un progressivo contenimento della pressione tributaria nel settore.

4. Artigianato e Formazione professionale

- Anche in questo settore saranno confermati i **contributi** previsti dal DPCM del 30.9.2021 a favore di coloro che si renderanno disponibili trasferire o avviare la propria **attività artigianale nel centro storico**.
- Saranno individuate e autorizzate a fregiarsi del riconoscimento di "**bottega storica**" le attività artigianali alle quali siano riconosciuti meriti per anzianità, qualità del prodotto e originalità nelle procedure e nella tecnica.
- Le Associazioni di categoria del settore artigianale e singoli operatori saranno coinvolti nell'elaborazione di **percorsi di formazione professionale** e di apprendistato in applicazione di tutti gli strumenti normativi nazionali e regionali e saranno avviate esperienze pilota, già altrove operative, delle c.d. **Scuola-Bottega**.
- Sarà operata un'azione di sensibilizzazione degli **istituti tecnici e professionali** ad aderire alle misure adottate in materia di **formazione professionale** e ad agevolare la partecipazione dei giovani ai **programmi scuola-lavoro**.
- Saranno programmate e sostenuti **stage formativi** anche **di alta specializzazione** presso realtà produttive con le quali stipulare specifiche convenzioni.

Sicurezza e Legalità

Di fronte alla insistente e negativa narrazione di cui è oggetto il nostro territorio quale culla della quarta mafia e teatro di una microcriminalità fuori controllo, abbiamo non solo la necessità di confutare l'eccessiva demonizzazione del nostro quadro sociale, ma soprattutto il dovere di mettere in atto interventi di prevenzione e di contrasto

capaci di incidere sulla devianza minorile e, attraverso una riduzione tangibile dei fenomeni malavitosi, provare a riabilitare l'immagine del nostro territorio.

1. Fermo restando l'insostituibile e prezioso lavoro delle forze dell'ordine, viene proposta la **istituzione dell'Ufficio Legalità e Sicurezza**, con lo scopo di:
 - a) Elaborare, in collaborazione con associazioni, Istituti scolastici e parrocchie, progetti finalizzati alla **promozione della cultura della legalità** e alla **prevenzione della devianza minorile**;
 - b) Realizzare **itinerari didattici** sui temi **della legalità e della sicurezza**, affidati ad un pool di magistrati, avvocati, rappresentanti delle forze dell'ordine e docenti;
 - c) Predisporre percorsi di informazione e di sensibilizzazione per **l'uso consapevole e non violento del WEB**;
2. Si propone la creazione di uno **sportello territoriale** per il supporto alle vittime di reato e di un centro di mediazione dei conflitti sociali;
3. Saranno realizzati **"laboratori di strada"** nelle aree critiche della città per rafforzare il senso della coesione sociale e della convivenza pacifica;
4. Sarà verificata, d'intesa con le Autorità competenti, la possibilità di istituire la figura del **vigile di quartiere** e, comunque, di incrementare l'attività di pattugliamento delle forze dell'ordine nei territori più critici della città;
5. Sarà previsto un potenziamento del servizio di videosorveglianza;
6. Sarà data attuazione alle disposizioni previste dalla vigente ordinanza relativa al **rispetto dell'orario di chiusura notturna dei pubblici esercizi** e del rispetto delle norme di contenimento dell'inquinamento acustico a tutela dei diritti dei residenti **delle zone limitrofe di piazza Carmine**, tradizionale sede della locale movida notturna;
7. Impegno affinché siano garantiti gli attuali presidi di pubblica sicurezza e un'adeguata consistenza degli organici;
8. Potenziamento della Polizia Locale;
9. Consulta femminile comunale;
10. Centro di Mediazione dei Conflitti Sociali;
11. Sportello territoriale per il supporto alle vittime di reato;
12. Sarà sostenuto e sollecitato il **ripristino del Presidio Giudiziario di San Severo**
13. Nei casi previsti dalle norme sarà maggiormente attivato lo strumento del **Daspo**.

Assistenza socio-sanitaria e Disabilità

Per quanto riguarda il delicato tema del Sociale, partiamo dal collocare le parole giuste nel contesto giusto, per poter agire in maniera più efficace e dare risposte corrette alle esigenze correnti.

Riteniamo che parlare di ASSISTENZA SOCIALE sia dequalificante per i soggetti coinvolti e riduttivo per il campo d'azione nel quale si va ad operare. Una Comunità che si rispetti e sia fiera di essere chiamata tale, punta non sull'assistenza ma sull'INCLUSIONE. Includere significa percepire l'altro come proprio pari e perciò conferirgli stessa dignità, garantirgli stessi diritti ed infondergli uguale convinzione di

avere gli stessi doveri. E', In pratica, un circolo virtuoso che autoalimenta il senso di appartenenza alla Comunità.

Interventi mirati alla prevenzione di devianze sociali; all'integrazione e sostegno non solo economico alle famiglie indigenti, a persone con difficoltà psico-motorie, alle vittime di violenza, agli immigrati, ed a tutte le categorie svantaggiate in generale (quindi spesso giovani ed anziani) anche, ad esempio, con un potenziamento del servizio domiciliare.

Riproposizione ed implementazione di buone idee come gli incubatori sociali, la programmazione condivisa ed i voucher sociali ma con la giusta e corretta metodologia di controllo sui risultati ottenuti.

Sviluppo di tavoli permanenti di confronto con tutti i soggetti interessati, per la progettazione e programmazione di attività e modelli di servizio volti all'inclusione degli immigrati presenti sul nostro territorio, tramite aule per l'apprendimento della lingua, laboratori per lo sviluppo delle conoscenze artigianali. in un'epoca di forte denatalità ed emigrazione giovanile, l'integrazione e l'inclusione nella comunità di questi nuovi concittadini è una risorsa che abbiamo l'obbligo di valorizzare.

Bisognerà rivedere, inoltre, l'accordo per tra ASL, Comune di San Severo e UniFg per la Facoltà di Medicina con riattivazione dei corsi di scienze Infermieristiche, Fisioterapia nella sede dell'ospedale di San Severo. Quando i Corsi erano attivi c'erano almeno 100 studenti che frequentavano il nostro ospedale, con un importante aiuto sia alla cura dei pazienti che all'economia della Città. Infatti tra affitto case, ristoranti ecc si muoveva una bella economia. Da tenere conto poi che indirettamente una volta che gli studenti si laureavano avevano aspirazione ad essere assunti nel ns ospedale mentre oggi il ns ospedale è meno attraente perché la concorrenza è forte.

Attivare la Stroke Unit, non solo sulla carta, ma con personale e tecnologia dedicata. Ad oggi resta solo una delibera mentre i pazienti con ictus continuano ad essere ricoverati a San Giovanni R. e Foggia.

Migliorare i Servizi ambulatoriali con aumento delle ore degli specialisti ambulatoriali e abbattimento delle liste di attesa. Ci sono medici che sono andati in pensione con soppressione degli ambulatori di chirurgia, altri che stanno andando in pensione e il cui ambulatorio analogamente sarà soppresso. Ci sono altri esempi: il reparto di Pediatria ha bisogno di medici che invece la ASL ha deciso di dirottare appena assunti tutti a Cerignola con sofferenza del ns reparto.

È necessario migliorare notevolmente il CUP con assistenza agli utenti sia la mattina sia il pomeriggio.

A) Assistenza socio-sanitaria

Anche se la materia sanitaria è di prevalente competenza delle Aziende Sanitarie Locali, non trascurabile è il ruolo che l'istituzione comunale può ricoprire in materia in termini di controllo, proposta e denuncia.

- 1, Andrà recuperata la piena e costante **operatività della Conferenza dei Sindaci** in seno alla ASL FG e soprattutto **del Comitato dei Sindaci del Distretto Sanitario** di San Severo;
2. l'Amministrazione comunale si adopererà perché al **presidio ospedaliero Teresa Masselli-Mascia**, ospedale di 2° livello, vengano assicurate le risorse professionali, tecnologiche e finanziarie per garantire **la continuità operativa** necessaria per l'espletamento del suo tradizionale storico **ruolo di Ospedale dell'Alto Tavoliere**.
3. Sarà sollecitato il **potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale** anche attraverso la realizzazione della prevista **Casa di Comunità**, con l'obiettivo di facilitare l'accesso dei pazienti alle prestazioni specialistiche, di ridurre la pressione del servizio di Pronto Soccorso ospedaliero e di abbattere, o quantomeno ridurre le liste di attesa
4. In considerazione del progressivo invecchiamento della popolazione e del crescente numero di persone non autosufficienti sarà sollecitato alla Direzione dell'ASL un **potenziamento dell'assistenza domiciliare** coinvolgendo a tal fine anche le associazioni di volontariato con esperienza nel settore assistenziale.
5. Sarà promossa una campagna di **prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile**, anche in relazione alle problematiche psichiche che posso derivarne e ai fenomeni di **bullismo** spesso ad essi connessi. Essa si svilupperà anche attraverso l'incremento dell'attività sportiva scolastica ed extrascolastica, assicurando la massima fruibilità delle strutture esistenti
6. Sarà verificata la possibilità di ripristinare un **servizio di medicina scolastica** sulla base di protocolli operativi concordati tra Istituti scolastici, ASL e operatori sanitari.
7. L'Amministrazione sosterrà, inoltre, tutte le iniziative finalizzate a **promuovere la prevenzione** attraverso l'adozione di corretti stili di vita e la partecipazione agli screening per la diagnosi precoce in campo oncologico o per altra patologia;
8. Collaborazione con la Asl per la promozione di un laboratorio veterinario h24; creazione di un "gattile"; campagne volte a favorire l'adozione dei cani del canile attraverso un'operazione di decurtazione della tassazione locale.

B) Disabilità

1. Va predisposto un complessivo **Piano strategico per la disabilità**, attraverso il quale implementare e rendere efficaci le norme e le disposizioni emanate negli anni e spesso disattese, previa ricognizione dell'entità del fenomeno anche al fine di quantificare i bisogni e la sostenibilità finanziaria degli interventi, tra i quali la realizzazione di un **Centro polifunzionale per l'assistenza, la formazione,**

l'occupazione e l'espressione artistica dei diversamente abili, promosso e progettato da locali organizzazioni sindacali e associazioni.

2. Sarà istituita la figura del **Disability manager**, con funzioni di raccordo informativo e operativo tra l'Amministrazione e il mondo della disabilità

3. Sarà data piena attuazione al **Piano di eliminazione delle barriere architettoniche** (P.E.B.A.) attraverso il progressivo completamento degli interventi e la predisposizione di un'attenta sorveglianza sull'effettiva fruibilità degli accessi e dei percorsi realizzati

4. In collaborazione con la Polizia Municipale saranno organizzate lezioni per un **utilizzo corretto e in sicurezza delle carrozzine elettriche** per disabili, alla luce delle vigenti norme del Codice della Strada

5. Sarà approfondita la problematica relativa al sostegno a persone disabili prive di supporto familiare e saranno promossi e sostenuti i progetti avanzati in applicazione delle norme nazionali e regionali riferibili alla **Legge "Dopo di Noi"**

6. Sarà confermato e potenziato il **servizio di trasporto urbano gratuito** per i portatori di disabilità.

7. Nei confronti delle persone anziane saranno adottate le misure necessarie a ridurre il disagio fisico, psichico e relazionale anche mediante il loro coinvolgimento nel tessuto attivo della città e, in collaborazione con le associazioni già operanti nel settore, in **progetti per una terza età attiva** di pubblica utilità e di supporto nella tutela del decoro urbano, nella gestione delle aree verdi e nelle esperienze dei c.d. **nonni-vigili** e dei **Pedebus** scolastici.

8. Sarà migliorata l'offerta di luoghi di intrattenimento e di socializzazione per gli anziani e realizzata una adeguata rete di servizi igienici pubblici.

9. si provvederà inoltre al monitoraggio e al censimento delle strutture residenziali per anziani per valutarne l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi dell'offerta al fabbisogno, garantendo il necessario **sostegno** alla operatività della locale **Casa di Riposo Concetta Masselli**.

Cultura e Turismo

A) Cultura

La promozione della cultura, nelle sue diverse espressioni, rappresenta un fondamentale tassello nel percorso di riqualificazione e di crescita civile e sociale che intendiamo promuovere. In città si registra un positivo e incoraggiante fermento di iniziative grazie all'impegno costante di associazioni e centri culturali. Un patrimonio di esperienze e di stimoli che dovrà essere

opportunamente coltivato e ulteriormente arricchito di nuove e qualificate proposte.

Accanto ad un confermato sostegno per una piena operatività e fruibilità del **Museo dell'Alto Tavoliere** e della **Biblioteca Comunale** (o di Comunità nella sua più recente versione) e al recupero strutturale del Teatro Real Borbone, si procederà **ad ampliare l'offerta culturale del Teatro Comunale Giuseppe Verdi** proponendo, oltre al cartello di prosa di qualità una **stagione lirica di alto livello** come da nostra consolidata tradizione.

Saranno incoraggiate tutte le iniziative mirate a promuovere lo **studio degli strumenti musicali** e sarà sostenuta **l'attività orchestrale e bandistica** locale, oggetto di tradizionale gradimento da parte della comunità. Saranno inoltre, anche attraverso forme di collaborazione con il **Conservatorio Musicale di Foggia**, promosse e incoraggiate manifestazioni organizzate e spontanee **iniziative musicali di strada**, non trascurando il recupero ai fini di esibizioni bandistiche dell'**Orchestra bianca** della villa comunale e la formazione di un'orchestra sociale per la socializzazione e la formazione delle giovani generazioni.

Diverse le iniziative a carattere nazionale potranno promosse, dal **Festival del Fumetto** a quello dei **Fuochi pirotecnici** e ad una riscoperta **Festa dell'Uva**.

Rassegna internazionale JAZZ con il coinvolgimento di specialisti del settore.

Trasformazione del nostro museo in un riferimento nazionale/internazionale per le opere di Andrea Pazienza. Teatro Real Borbone: casa della musica e sala multimediale pronto per tutte i tipi di manifestazioni.

Tra le manifestazioni di maggior rilievo particolare importanza riveste la **Festa del Soccorso**, intensamente vissuta dalla comunità locale e fonte di interesse e di richiamo per tanti visitatori. La sua valorizzazione, funzionale anche al suo inserimento in una **rete nazionale di feste patronali** di grande tradizione, deve realizzarsi attraverso un opportuno equilibrio tra un più forte e preminente aspetto liturgico e devozionale e la serie di eventi, vissuti in **condizioni di sobrietà e di sicurezza**, di natura evasiva, folkloristica e pirotecnica.

È determinante il contributo che il **mondo scolastico** può dare alla **crescita culturale** del territorio, abbinando al tradizionale compito dell'apprendimento e della formazione la promozione di iniziative culturali quali dibattiti e tavole rotonde, lezioni magistrali, presentazione di libri e inviti alla lettura tra i ragazzi.

A tal fine è da perseguire l'obiettivo dell'**apertura pomeridiana degli istituti scolastici** quale contributo al **contrasto della dispersione scolastica**, fenomeno presente nel territorio in misura preoccupante.

Doveroso il promuovere la conoscenza della storia locale, anche attraverso tour didattici e la c.d. adozione di un monumento, per rafforzare nei ragazzi in senso dell'appartenenza alla propria comunità.

B) Turismo

Pur non potendo competere con gli elevati flussi di visitatori che registrano le tante località turistiche e le città d'arte di cui l'Italia è ricca, il settore turistico, per il nostro territorio, può rappresentare una nicchia di mercato, che, attraverso una adeguata azione di promozione e valorizzazione, potrebbe in futuro svilupparsi oltre le aspettative: San Severo deve diventare Città d'Arte e del Turismo anche attraverso la valorizzazione dei cammini storici.

Che al **paese dei campanili** venga riconosciuto il pregio di uno dei **più gradevoli centri storici della Provincia** è un dato acquisito. Ciò ovviamente non ci esonera dall'evidenziarne criticità e carenze e dal proporre un vigoroso piano di risanamento e di riqualificazione. Al pregio di tante chiese con significativi esempi dell'arte barocca, ai numerosi palazzi d'epoca e all'intrigante scoperta di una **"San Severo sotterranea"** oggetto di tour conoscitivi a vantaggio di un crescente turismo, anche di transito, si affianca **la bellezza del nostro contesto rurale** quale scenario in cui possono svilupparsi opportunità turistiche escursionistiche, enogastronomiche e religiose alla ricerca di masserie storiche e lungo i tratturi e la via sacra Langobardorum.

Democrazia partecipativa

Il grado di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e istituzionale è considerato un importante parametro di valutazione della qualità della vita di una città. Essa contribuisce a rendere i cittadini più liberi da condizioni di sudditanza e ne accresce il senso di responsabilità, voglia di sano protagonismo e spirito di appartenenza a tutto vantaggio di una crescita della comunità nell'ottica di **un'amministrazione realmente condivisa**.

A tal fine vengono avanzate alcune proposte, alcune delle quali potrebbero aver bisogno di mirate correzioni statutarie.

1. **Istituzione dei Comitati di Quartiere.** Quali organismi di partecipazione dei cittadini su base territoriale, volontaria e gratuita con funzioni propositive e consultive in materia di viabilità, verde pubblico, sicurezza e promozione culturale e sociale, disciplinate da un Regolamento che sarà redatto da un apposito gruppo di lavoro e approvato dal Consiglio Comunale
2. Sottoscrizione di **Patti di Collaborazione**, stipulati tra Amministrazione e cittadini, associazioni, enti ecclesiastici e scolastici per la gestione e manutenzione di beni comuni
3. **Attivazione di tutte le Consulte permanenti** tematiche previste all'artt. 58 dello Statuto di Città
4. Istituzione della **Consulta dell'Agricoltura e della Consulta delle Donne**
5. Riorganizzazione **dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico**

6. Istituzione del **Difensore Civico Onorario**
7. Semplificazione delle procedure per la promozione di **referendum popolari e per la presentazione di mozioni e proposte di deliberazione d'iniziativa popolare**
8. Promozione e **sostegno al "libero" associazionismo** dei cittadini
9. **Coinvolgimento delle parrocchie** in condivisi percorsi di crescita civile e culturale della comunità
10. Istituzione di una **scuola di formazione politica** per i giovani

Urbanistica e Lavori Pubblici

A) Urbanistica

L'attuale fabbisogno abitativo di una città in decrescita demografica impone un **freno ad una non necessaria espansione urbanistica**, non sostenibile per i costi legati alle opere di urbanizzazione e alla gestione dei servizi e per la difficoltà ad assicurare adeguati livelli di sicurezza e di contrasto all'abusivismo; problemi che non hanno trovato ancora sufficiente soluzione in molte zone di espansione edilizia realizzate nei decenni scorsi.

Migliorare la qualità della vita nelle periferie è doveroso e potrà realizzarsi solo con il contributo informativo, propositivo e partecipativo dei cittadini che in quelle realtà ci vivono o ci lavorano.

Da molto, troppo tempo viene avanzata la richiesta di **una riqualificazione del centro storico**, funzionale ad un suo recupero in chiave sociale, produttivo, commerciale e abitativo.

Va recuperata la **pavimentazione a basole** in quei tratti improvvidamente rivestite di bitume, assicurando alle vie del centro storico, a partire da quelle inserite negli itinerari di visita, una dignitosa sistemazione con interventi sostitutivi o di ripristino di qualità.

In applicazione delle norme vigenti saranno sollecitati i proprietari di edifici datati e storici siti in centro storico ad effettuare i necessari interventi di **risanamento e messa in sicurezza**, operando, in difesa del decoro urbano, sulle situazioni di maggior degrado anche attraverso la **rimozione di manufatti in disuso** da anni.

Va realizzata una verifica della **destinazione d'uso del PUG** e un **Piano** particolareggiato della tessitura urbana, funzionale ad individuare **aree degradate** da destinare, nel tempo e in base alle norme vigenti sul risanamento urbano e alla disponibilità delle relative risorse finanziarie, ad essere sostituite da aree "nuove" da punto di vista urbanistico ad uso ambientale e sociale.

Andrà **contrastata la realizzazione di manufatti abusivi** e di opere non autorizzate o in difformità rispetto alle norme vigenti in materia edilizia.

Una chiara presa di posizione sarà assunta in merito alla **zona G**, destinata alla realizzazione di un centro direzionale, mai avvenuta e divenuta nel tempo un'area ormai inglobata nel tessuto urbano a ridosso del centro.

B) Opere pubbliche

Andrà operata un'attenta ricognizione su quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano triennale delle opere pubbliche anche al fine di apportarvi le eventuali e necessarie variazioni per renderli coerenti con gli indirizzi del presente testo programmatico.

In particolare andranno adottate le necessarie misure per la realizzazione della "**fogna bianca**" attesa ormai da molto tempo e la prosecuzione e il completamento delle opere relative alla **riedificazione dei diversi edifici scolastici**

Si dovrà prevedere **la sostituzione** dell'antico e inadeguato **ponte** che sormonta la **ferrovia** al termine di via Zannotti

Sarà sollecitata la realizzazione della **Cittadella della Polizia** sulle aree già concesse in comodato d'uso

Saranno realizzati e resi fruibili **bagni pubblici** opportunamente dislocati

In fase di aggiornamento e revisione del piano triennale dei lavori pubblici saranno inseriti gli interventi di interventi infrastrutturali nel settore della mobilità, della sicurezza, dell'ambiente e della pubblica illuminazione che risulteranno **necessari dopo un'attenta valutazione delle criticità e dei bisogni**, anche alla luce del contributo informativo e propositivo che Consulte e Comitati di Quartiere potranno fornire in una logica di progettualità partecipata e condivisa, a partire dal **recupero di edifici abbandonati, quali l'ex-INAM ed ex-ENEL** dando soluzione agli attuali vincoli burocratici e individuando idonee soluzioni per una pubblica utilità

Ambiente e verde pubblico

Saranno costantemente **monitorati** i parametri ambientali del nostro territorio verificando l'entità delle **emissioni inquinanti**.

Revisione della convenzione con la centrale turbogas **EN PLUS** attualmente operativa in località Ratino al fine di maggiori benefici per la Città.

Saranno coordinate iniziative finalizzate alla **costituzione di Comunità energetiche rinnovabili** partendo da edifici pubblici, nuove costruzioni e recuperi edilizi

Si procederà ad un'attenta ricognizione delle aree destinate a verde pubblico e della consistenza dell'attuale **patrimonio arboreo**, prevedendo la predisposizione di un apposito **Catasto** nel quale inserire i dati relativi allo

stato di salute delle piante, alla loro stabilità, alla necessità di interventi fitosanitari e di sfondamento oltre a quelli di sfalcimento delle aree tenute a prato, passando in sostanza da una prassi di manutenzione straordinaria ad una più razionale **manutenzione ordinaria**.

A tal fine sarà istituito un **“Servizio Giardini”** al quale sarà affidato il compito di programmazione e di coordinamento per tutte gli interventi nel settore

Andrà redatto un **piano di “forestazione urbana”** che miri ad un razionale e sostanziale incremento del patrimonio arboreo funzionale al miglioramento dell’aspetto, anche paesaggistico della città, alla mitigazione climatica, ad una notevole riduzione della concentrazione di CO2 presente nell’aria, individuando le specie arboree più idonee a svilupparsi e adattarsi alle nostre condizioni climatiche e ambientali. Un contributo a tale progetto potrà fornirlo la creazione di un **vivaio comunale** la cui gestione potrà essere ad organizzazioni no profit al locale Istituto tecnico Agrario “Di Sangro”

Andrà avviata l’esperienza di affidare la cura e la manutenzione delle aree verdi pubbliche ad associazioni, gruppi di cittadini, comitati e parrocchie attraverso la stipula di patti di collaborazione. Tale opera di manutenzione rientrerà tra gli obblighi dei gestori di **chioschi e bar assegnatari di concessioni** sulla base di protocolli che dovranno comunque garantire **l’inalienabilità del bene e la fruibilità dell’area da parte dei cittadini**.

Nel settore della raccolta dei rifiuti ci si propone l’obiettivo di incrementare la percentuale di **raccolta differenziata**, la realizzazione di **stazioni ecologiche di prossimità** con sistemi di **tracciabilità** che consentano di raccordare gli oneri alla quantità di rifiuti conferiti, applicando comunque criteri di equità e attenzione sociale

Saranno comunque non più tollerati i troppo frequenti casi di **evasione tributaria**.

Nei capitolati relativi ai contratti stipulati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere previsti in modo dettagliato interventi di tipo tradizionale o meccanicizzati atti ad **assicurare un accettabile grado di pulizia di strade e marciapiedi**

Continuerà una campagna educativa per un **corretto uso dei raccoglitori** pubblici di rifiuti e di questi destinati alla raccolta delle deiezioni dei **cani**, per il cui **sgambamento** saranno individuate apposite aree attrezzate il cui utilizzo sarà disciplinato da uno specifico regolamento;

Saranno messe in atto misure preventive e sanzionatorie per **l’abbandono di rifiuti** ai bordi delle strade di accesso alla città

Andrà garantito contestualmente un più sollecito servizio di raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti o speciali

D'intesa con i Comuni del nostro comprensorio si potrà prevedere la realizzazione di un **impianto pubblico di compostaggio**, le cui **dimensioni**, anche per motivi di cautela ambientale, **andrebbero rapportate alle esigenze del territorio** favorendo così iniziali esperienze di economia circolare nel ciclo dei rifiuti.

Mobilità

La riduzione del volume del traffico veicolare privato a prevalente energia fossile costituisce un obiettivo strategico in un'ottica di contenimento dei tassi di inquinamento atmosferico e acustico da traffico congestionato.

Accanto ad una adeguata dotazione di mezzi, preferenzialmente a basso impatto ambientale, per un più largo radicamento dell'uso dei mezzi pubblici risultano indispensabili un puntuale informazione e l'adozione di misure che rendano più facilmente fruibile l'utilizzo.

Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, di fatto non operativo, andrà integrato con alcune fattibili iniziative: la stipula di una **convenzione** tra **Amministrazione Comunale** e le società di trasporto pubblico operanti sul territorio (Ferrovie del Bargano, SITA, ACAPT, Calzolaro) e afferenti al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (COTRAP), che preveda la possibilità da parte dei cittadini di **fruire dei mezzi Cotrap** in transito su tutto il territorio cittadino e soprattutto sul fondamentale asse viario di viale Checchia Rispoli-viale 2 Giugno, funzionale a numerosi siti di maggiore frequentazione (mercato, centri commerciali, istituti scolastici, Ospedale, Stazione ferroviaria), utilizzando un **biglietto "UNICO"** ovviamente valido anche per le tradizionali circolari.

Per incrementarne le occasioni di utilizzo sarà prevista **l'installazione di paline elettroniche** alle fermate programmate con l'indicazione in tempo reale dei tempi di attesa e della destinazione del mezzo in arrivo.

Anche il servizio di **trasporto pubblico scolastico** dovrà essere potenziato, con l'auspicabile contestuale avvio di esperienze già altrove maturate di ciclobus e Pedobus, attraverso una preventiva ricognizione della domanda da realizzare con la collaborazione degli stessi istituti.

La realizzazione di aree pedonalizzate permanenti o a fasce orarie comporterà un lavoro di **adeguamento del Piano Urbano del Traffico** per trovare le soluzioni nel collegamento veicolare tramite le opportune modifiche nei sensi di marcia e nell'istituzione di sensi unici e divieti di sosta.

Al fine di incrementare il livello di sicurezza sulle strade cittadine, e in particolare su quelle a scorrimento più veloce, saranno realizzati dissuasori di velocità, rappresentati da **dossi a norma abbinati ad attraversamenti**

pedonali opportunamente segnalati e saranno messe in opera ulteriori rotonde a partire dalle sedi di incroci più a rischio di sinistri, quale l'inserzione su viale Checchia Rispoli di via Alessandrini e via Cantatore.

Oggetto di rigoroso controllo saranno le strade interessate da maggior traffico e recanti divieti permanenti di sosta e **non saranno tollerati parcheggi selvaggi** o intralcianti il traffico o, peggio, **ostruenti gli scivoli** per la mobilità delle persone disabili.

Si procederà ad un meticoloso lavoro di **aggiornamento della segnaletica** in funzione della revisione o dell'**istituzione di sensi unici** dando priorità alle strade a ridotta carreggiata, sulla scorta delle ricognizioni e delle relazioni della Polizia Municipale

Sulle strade afferenti a scuole, asili, parrocchie e strutture sanitarie e ad altri eventuali siti caratterizzati da un'elevata densità pedonale sarà imposto un **limite** di velocità a **30 Km/orari**

La revisione del PUT (Piano Urbano del Traffico) deve prevedere la ricerca di adeguate soluzioni per il **parcheggio delle auto**. In considerazione delle forti perplessità che suscita la prevista realizzazione di un parcheggio interrato in piazza Cavallotti, andrà valutata l'opportunità di creare **un'area di parcheggio** sufficientemente ampia utilizzando, nei modi che saranno convenuti, una parte della zona **G di via Fortore**, non distante dal centro e dalle zone commerciali, ai quali sarebbe comunque collegata tramite un servizio di navetta elettrica ad alta frequenza di transito in determinate fasce orarie.

Per fronteggiare il **precario stato di molte strade** cittadine recanti buche, avvallamenti e ripristini mal fatti, sarà istituito un **Servizio Manutenzione Strade**, che avrà il compito di monitorare costantemente le condizioni del manto stradale, individuando le situazioni di maggiore criticità e di potenziale pericolo, anche raccogliendo, attraverso canali informatici e telefonici dedicati la segnalazione dei cittadini e dei rappresentanti dei Comitati di Quartiere, al fine di provvedere a tempestivi interventi di riparazione e di ripristino, certificando l'esecuzione a regola d'arte degli stessi.

Un ulteriore contributo alla riduzione del traffico automobilistico privato può derivare dalla **promozione della ciclabilità urbana** favorita dalla morfologia del territorio e da condizioni climatiche prevalentemente miti. Nella realizzazione di piste ed itinerari ciclabili vanno rispettate esigenze di sicurezza, di continuità dei tracciati, di custodia del mezzo, dando priorità ai percorsi casa-lavoro e casa-scuola.

Andranno pertanto realizzati e completati i necessari raccordi tra i segmenti di piste già esistenti, la manutenzione e riverniciatura ove necessaria, la piena fruibilità provvedendo alla **rimozione di fattori di ingombro** e la

realizzazione di **postazioni di parcheggio** bici presso scuole, uffici e servizi opportunamente dotati di videosorveglianza.

Va inoltre completato il programma di **intermodalità bici-treno e bici-bus**

Saranno realizzati **percorsi di educazione stradale applicati alla ciclabilità** presso gli istituti scolastici che si renderanno disponibili da parte della Polizia Municipale in collaborazione con le Associazioni cicloamatoriali operanti sul territorio.

Per affrontare la complessiva tematica nei suoi vari aspetti sarà costituito un **gruppo di lavoro sulla ciclabilità** urbana presso l'Assessorato competente.

Politiche giovanili e sport

A sostegno delle attività svolta da associazioni e istituzioni laiche e religiose nell'accompagnare i ragazzi nei loro percorsi di crescita, educandoli al rispetto delle regole per una serena e civile convivenza, promuovendo in loro un forte senso civico e favorendo il radicamento dei valori della responsabilità, di un sano protagonismo e dell'autodeterminazione, sarà riproposta la piena operatività del **Forum giovani** costituito da ragazzi eletti dagli studenti delle scuole superiori contestualmente al rinnovo degli organismi elettivi scolastici. Ai loro sarà riconosciuto il diritto di avanzare proposte e petizioni al Consiglio Comunale e di chiedere l'inserimento di un punto all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile di un punto, da loro elaborato, e di potervi partecipare con diritto di parola.

Saranno adottate iniziative per ampliare l'offerta scolastica del **tempo pieno** e sensibilizzati gli istituti scolastici, nel rispetto della loro autonomia e delle esigenze didattiche, ad aderire al progetto "**a scuola senza zaino**".

E' nota l'importanza dell'attività sportiva, non necessariamente agonistica, nel promuovere condizioni di benessere psicofisico e nel favorire colleganza e coesione sociale. Sarà compito dell'Amministrazione promuovere e sostenere iniziative finalizzate a **incrementare** adeguatamente **la pratica sportiva** sin dall'età infantile, monitorando sull'efficienza e sulla disponibilità di adeguate strutture e palestre a tal fine dedicate.

Sarà costante l'impegno per **agevolare l'utilizzo delle strutture** esistenti da parte di associazioni dilettantistiche e società sportive, ampliando i tempi di fruizione e **mitigando gli oneri da sostenere**.

Saranno sostenute le iniziative finalizzate a organizzare manifestazioni sportive di particolare rilievo, anche nazionale, anche in considerazione del ritorno d'immagine che esse potranno arrecare.

Alle nostre società sportive impegnate in campionati e tornei sarà chiesto di **farsi testimoni di un clima di cordialità e di buona accoglienza** nei confronti degli ospiti attraverso comportamenti leali, piccoli segnali di sana ospitalità chiedendo ai propri sostenitori correttezza e tolleranza

Saranno valutate le condizioni per un ripristino dei tradizionali **Giochi della Gioventù** coinvolgendo a tal fine le istituzioni scolastiche.

Per meglio coordinare iniziative e progetti nel vasto e articolato mondo sportivo locale, amatoriale ed agonistico, sarà presa in considerazione la istituzione di una specifica **Consulta cittadina dello sport**.

Gestione amministrativa

La realizzazione di un programma e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti potranno aver luogo solo con un coinvolgimento, motivato, consapevole e responsabile dell'intera organizzazione amministrativa comunale.

A fronte delle incrementate mansioni che gli saranno affidate si procederà ad un **potenziamento** e alla necessaria **riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale**.

Sarà censito l'effettivo **patrimonio immobiliare del Comune**, verificando attentamente l'attuale stato dell'arte in materia di concessioni, comodati d'uso e fitti, operando **il recupero di crediti in caso di situazioni di morosità**

Andranno fissati, nei modi previsti da Regolamenti e Contratti di lavoro, gli obiettivi che alle diverse aree amministrative e tecniche saranno assegnati, correlando al loro raggiungimento l'erogazione di **incentivi e premi di produttività**.

Nell'ambito delle loro competenze, ai dirigenti e ai funzionari andrà chiesta una costante **presenza sul campo** al fine di assicurare la piena efficienza dei servizi e il necessario controllo della esecuzione di opere e di interventi nei vari settori, incrementando l'utilizzo della **tecnologia digitale** nelle proprie reti, servizi e infrastrutture secondo i modelli delle **smart city**

Conclusione

Abbiamo un'ambizione grande di cui vogliamo essere fieri proponenti e testimoni: siamo gliamo persone che hanno scelto l'impegno politico attivo per valorizzare e rendere più bello e accogliente San Severo, la Città in cui viviamo, cresciamo i nostri figli, lavoriamo e conserviamo le relazioni. Quello della nostra coalizione non è un programma ma un progetto: un programma, infatti, si configura come un mero elenco di azioni da seguire; il progetto, invece, presuppone una visione d'insieme: una direzione verso cui rivolgere l'attenzione di tutti i settori dell'amministrazione pubblica. Questo progetto, perciò, è il frutto di un comune sentire che vede tutti i cittadini corresponsabili del bene comune: solo insieme, infatti, si cresce e si migliora. Guardiamo con fiducia a chi sente forte il senso di comunità, alle persone volenterose, per chiedere partecipazione, consapevolezza: azione collettiva senza la quale la politica resta solo sterile e arido individualismo. Un agire collettivo e responsabile è necessario per risollevarle le sorti della nostra Città. Con umiltà mettiamo a disposizione dei cittadini la nostra esperienza, il nostro sapere, le nostre energie e competenze per il bene di tutta San Severo.

San Severo



plurale

